|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | **Diritto delle holding e delle imprese finanziarie** |
| **Livello e corso di studio** | Laurea Magistrale Ciclo Unico Giurisprudenza (LMG/01) |
| **Settore scientifico****disciplinare (SSD)** | IUS/04 – Diritto Commerciale |
| **Anno di corso** | Libero |
| **Numero totale di crediti** | 6 |
| **Propedeuticità** | Nessuna |
| **Docente** | **Gaetano De Vito****Link pagina docente:** <https://ricerca.unicusano.it/author/gaetano-devito/>**Nickname: gaetano.devito****Email:** **gaetano.devito@unicusano.it****Orario di ricevimento: il docente è sempre raggiungibile dagli studenti tramite messaggi della piattaforma e indirizzo mail** |
| **Presentazione** | L’insegnamento di Diritto delle Holding e delle imprese finanziare si propone di far acquisire allo studente una serie di conoscenze in questo particolare settore del diritto societario. Il corso affronta infatti la disciplina normativa ed i processi operativi e finanziari più importanti che coinvolgono le Holding.  |
| **Obiettivi formativi** | L’insegnamento di Diritto delle Holding e delle imprese finanziarie ha l’obiettivo di illustrare allo studente:* + - * le nozioni giuridiche fondamentali del diritto societario;
			* le caratteristiche dell’attività di impresa e finanziaria esercitata attraverso lo strumento della Holding;
			* il fenomeno del gruppo d’impresa;
			* la disciplina di antiriciclaggio;
			* le imprese finanziarie e le forme di finanziamento delle società.
 |
| **Prerequisiti** | Non vi sono prerequisiti specifici per l’apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall’insegnamento. |
| **Risultati di apprendimento attesi** | **Conoscenza e capacità di comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING):**Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di aver acquisito un ventaglio di conoscenze nello specifico settore delle holding e delle imprese finanziarie.**Applicazione della conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING):** Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere i fenomeni commerciali ed imprenditoriali a cui si assiste quotidianamente e sviluppare capacità critiche.**Autonomia di giudizio (ABILITY TO DRAW CONCLUSIONS):**Il Corso consentirà allo studente di valutare criticamente alcuni fenomeni della realtà economica e commerciale del nostro periodo, tra cui la disciplina dei grandi gruppi societari attraverso una prima associazione tra fattispecie e istituti giuridici. **Capacità di apprendere (LEARNING SKILLS):**Lo studente avrà acquisito alcune nozioni che risulteranno coadiuvanti all’apprendimento di altri argomenti nel settore del diritto commerciale, del diritto tributario e delle altre materie attinenti all’ambito giuridico economico. |
| **Organizzazione dell’insegnamento** | Il corso di **Diritto delle Holding e delle imprese finanziarie** è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva. **La didattica erogativa** (**DE**) comprende **lezioni audio-video** **preregistrate** dal docente che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. La **didattica interattiva (DI)** è svolta online e comprende:**- *web******forum*, messaggi *email*, videoconferenze e *chat*** in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;**- test di autovalutazione** di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;L’insegnamento di Diritto delle holding e delle imprese finanziarie, che consta di 6 **CFU**, prevede un carico totale di studio di almeno 125 **ore** così suddivise:circa 105 ore di didattica erogativa; circa 20 oredi didattica interattiva. |
| **Contenuti del corso** | L’insegnamento di **Diritto delle Holding e delle imprese finanziarie** prevede il seguente programma. 1. La classificazione delle imprese finanziarie al pubblico al pubblico e delle tipologie di finanziamenti2. La disciplina europea degli istituti di pagamento3. Le future imprese finanziarie del microcredito e la tipologia dei crediti erogabili4. Le holding e il gruppo d’imprese e il ruolo delle subholding5. L’attività di merchant bank6. Continuità d’impresa: il passaggio generazionale nelle imprese familiari (1)7. Continuità d’impresa: il passaggio generazionale nelle imprese familiari (2)8. La disciplina del consiglio di famiglia e l’adozione del codice etico nelle aziende familiari9. Il diritto successorio e i patti di famiglia nelle aziende familiari10. Attuazione del trasferimento generazionale delle imprese di famiglia11. I dividendi, i prestiti partecipativi finanziari, i prestiti partecipativi equity12. Emissione di obbligazioni, mini-obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli di debito13. Le operazioni straordinarie nei gruppi d’impresa14. I conferimenti15. La contrattualistica infragruppo: cash pooling e cash management16. Profili negoziali di leasing azionario e del factoring17. Consolidato fiscale, trasferimenti dei vantaggi fiscali, imposte differite attive e passive18. La fiscalità dei gruppi d’impresa19. La governance delle holding e il ruolo delle subholding20. Il ruolo delle holding nel trasferimento generazionale21. I finanziamenti dei soci ei servizi finanziari infragruppo22. Le società “veicolo” della finanza infragruppo23. Holding estere e gruppi internazionali24. Le royalty company e il venture capital25. Gli istituti di pagamento interni ai gruppi aziendali26. Le disposizioni in materia di trasparenza contrattuale27. La vigilanza della Banca d’Italia28. La normativa antiriciclaggio29. La valenza giuridica degli IAS e loro adozione nelle holding e società finanziarie30. La gestione dei patrimoni complessi |
| **Materiali di studio** | Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slides e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e copre l’intero programma d’insegnamento.Testo consigliato: “La holding e il gruppo di imprese” di Simona Colombi, Maggioli Editore, 2009. Prefazione di Gaetano De Vito. |
| **Modalità di verifica dell’apprendimento** | L’esame di profitto consiste nello svolgimento di **una prova orale** o di **una prova scritta,** entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto delle Holding e delle imprese finanziarie, come analiticamente individuati nei Contenuti dell’insegnamento. La prova scritta prevede la somministrazione di un test contenente **20 domande a risposta chiusa** e **una domanda** **a risposta aperta** da scegliere tra due. La prova orale consiste in un **colloquio** con almeno **3 domande**. |
| **Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’**elaborato finale** avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici **interessi** in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono **preclusioni** alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una **media particolare** per poterla richiedere. |